

Al Giordano si chiude la rassegna «Riprendiamoci la scena»

● Si chiude oggi alle ore 21 la quinta stagione della rassegna 'Riprendiamoci la scena', promossa dal Comune di Foggia, Libera - Presidio di Foggia 'N. Ciuffreda e F. Marcone', ANM - Associazione Nazionale Magistrati sezione di Foggia, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia e Puglia Culture, e che ha proposto in questa edizione cinque spettacoli con al centro i temi del riscatto, della giustizia e della partecipazione. Dal mito del ritorno di "Itaca per sempre" (Ergo sum produzioni, con Enrico Lo Verso, regia Alessandra Pizzi) alla denuncia civile di "Autunno" (Teatro della Polvere-Produzione AVL), al rapporto tra etica e immagine in "L'avvoltoio e la bambina" (Teatro dei Limoni, regia Roberto Galano), al racconto di una cronaca familiare segnata dalla violenza in "Quattordici euro e novanta" (Piccola Compagnia Imperpinente, regia di Pierluigi Bevilacqua), la rassegna si è confermata uno spazio vivo di coscienza, memoria e confronto con il presente.



Al Teatro Giordano la compagnia Piccolo Teatro rileggerà il mito di Dracula in chiave contemporanea, con lo spettacolo "Nessun riflesso", scritto e diretto da Dino La Cecilia, che ne sarà anche protagonista sul palco. Non più vampiro ma usuraio moderno, simbolo delle contraddizioni della società attuale, che si nutre non più di sangue ma di debiti e fragilità umane. In un dialogo diretto con il pubblico, il protagonista metterà in discussione i confini tra colpa e giudizio, tra mostruosità e normalità, offrendo una riflessione lucida e provocatoria sulle contraddizioni della società. Tra ironia e riflessione, l'opera interrogherà il pubblico sul confine tra bene e male e sulla possibilità di redenzione.

Biglietti in vendita online e nei punti vendita legati al circuito VivaTicket. Per quanto riguarda il botteghino del Teatro comunale Umberto Giordano, sarà aperto oggi 30 aprile dalle ore 19 fino ad inizio spettacolo.